

Repertorio N° 17211 Raccolta N° 5823 -----

-----COSTITUZIONE DI SOCIETA' COOPERATIVA-----

----- REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilanove-----

Il giorno ventitre del mese di giugno-----

In Palermo, nella via XX Settembre n. 29.-----

Innanzi a me Avv. Giacomo Sanfilippo, Notaio in Bagheria con studio nel corso Umberto I n. 24, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Palermo, senza assistenza di testimoni a cui le infrascritte parti avendo i requisiti di legge rinunciano d'accordo fra loro e col mio consenso-----

-----SI SONO COSTITUITI LE SIGNORE-----

PRINCIPE NADIA, nata a Caltanissetta il 5 luglio 1971, domiciliata ad Altofonte Via Belgio n. 3/A, codice fiscale PRN NDA 71L45 B429C;-----

LA ROCCA IRENE, nata a Palermo il 17 ottobre 1979, ivi domiciliata Corso dei Mille n.257, codice fiscale LRC RNI 79R57 G273W; -----

BALISTRERI LOREDANA ROSA, nata a Palermo il 14 ottobre 1981, domiciliata a Santa Flavia (PA) in Via XI febbraio n.13, codice fiscale BLS LDN 81R54 G273R; -----

MANCINO TERESA, nata a Palermo il 25 novembre 1952, ivi domiciliata Viale XXVII Maggio n.15, codice fiscale MNC TRS 52S65 G273W;-----

PIRROTTA VALENTINA, nata a Palermo il 22 febbraio 1982, ivi domiciliata in Via Alongi Nicolò n.1, codice fiscale PRR VNT 82B62 G273P;-----

DI LIBERTO VALENTINA, nata a Palermo il 10 febbraio 1973, ivi domiciliata Largo Elero n.1, codice fiscale DLB VNT 73B50 G273Z;-----

Le comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, -----

-----CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:-----

1) Fra di esse comparenti, tutte cittadine italiane, viene costituita una Società Cooperativa Sociale con la denominazione

-----3P (Padre Pino Puglisi) -----

-----SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE-----

2) La cooperativa ha sede nel Comune di Palermo.-----

Ai fini della iscrizione nel Registro delle Imprese la sede è fissata in Palermo Via Falsomiele (Fondo Pecoraro) n. 128.-----

3) La società ha durata fino al 31.12.2050, ma potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria.-----

4) Alla Cooperativa, per quanto non previsto dal titolo VI del codice civile e dalle leggi speciali sulla cooperazione, si applicano, in quanto compatibili, le norme sulle società a responsabilità limitata.-----

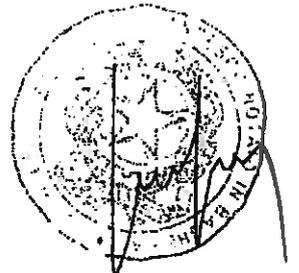
La Cooperativa, conformemente all'art. 1 comma 1 lettera a) della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra

REG.TO A BAGHERIA

Mod. 71 M

AL N. 120-11

IL 09-06-2009



essi lo spirito mutualistico e solidaristico.-----
La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.-----

La Cooperativa ha come oggetto l'esercizio delle attività indicate in maniera analitica nell'art.4 dello statuto sociale appresso allegato che le parti tutte dichiarano di bene conoscere ad accettare per averne avuta previa visione. -----

5) Le comparenti dichiarano di sottoscrivere contestualmente al presente atto ciascuna numero 2 quote da Euro 100,00 (cento/00) ciascuna.-----

Il capitale iniziale sottoscritto è pertanto di Euro 1.200,00, che i soci danno atto di avere già versato presso le casse sociali.-----

6) La società si dichiara costituita sotto la piena osservanza dalle norme contenute in questo atto e di quelle stabilite nello Statuto Sociale, che previa lettura da me datane ai comparenti, viene dagli stessi approvato e quindi si allega al presente sub A.-----

7) Ai sensi dello statuto sociale, a comporre il Consiglio di Amministrazione vengono nominate:-----

- Principe Nadia, sopra generalizzata, quale Presidente;-----
- Balistreri Loredana Rosa, sopra generalizzata, quale Vice Presidente;-----
- Pirrotta Valentina, sopra generalizzata, quale Consigliere.

Le stesse dureranno in carica per il primo triennio fino a revoca o dimissioni ed avranno tutti i poteri risultanti dall'allegato statuto.-----

Le componenti del Consiglio sopradette accettano le cariche loro conferite dichiarando che nei loro confronti non sussistono cause di ineleggibilità.-----

8) Il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre 2009 e gli esercizi successivi il 31 dicembre di ogni anno.-----

9) Le Comparenti autorizzano espressamente Principe Nadia ad apportare al presente atto costitutivo e all'allegato statuto, tutte le modifiche che si rendessero necessarie per il suo legale perfezionamento.-----

10) L'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione legale della società ammontano a euro 1.400,00-----

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto e dello stesso ne ho dato lettura alle parti che l'approvano e lo sottoscrivono con me notaio alle ore 10,30 -----

Consta di un foglio scritto a macchina e di mio pugno completato per quattro pagine e sin qui della quinta.-----

F.to Nadia Principe; Irene La Rocca; Loredana Rosa Balistreri; Mancino Teresa; Valentina Pirrotta; Valentina Di Liberto; Giacomo Sanfilipo Notaio.-----

-----ALLEGATO "A"
-----AL N. 17211 Rep.
-----Al N. 5823 Racc.

-----Statuto-----

-----TITOLO I-----

-----DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA-----

E' costituita, ai sensi della Legge 381/1991, con sede nel comune di Palermo la Società cooperativa denominata -----

-----3P (Padre Pino Puglisi)9-----

-----SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE-----

Alla Cooperativa, per quanto non previsto dal titolo VI del codice civile e dalle leggi speciali sulla cooperazione, si applicano, in quanto compatibili, le norme sulle società a responsabilità limitata.-----

La Cooperativa potrà istituire, con delibera dell'Organo amministrativo, sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove.-----

Art. 2 (Durata)-----

La Cooperativa ha durata fino al 31/12/2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, salvo il diritto di recesso per i soci dissenzienti.-----

-----TITOLO II-----

-----SCOPO - OGGETTO-----

Art. 3 (Scopo mutualistico)-----

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 comma 1 lettera a) della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante:-----

- a) la gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi----
- b) lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.-----

La cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi socio-assistenziali ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati.-----

La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.-----

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi. A norma della legge 3 Aprile 2001 n. 142 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vi-



gente, compreso il rapporto di associazione in partecipazione, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale.-----

La Cooperativa può operare anche con terzi ed aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.-----

Art. 4 (Oggetto sociale)-----

Considerato lo scopo mutualistico così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto --

- La gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi ai sensi dell' articolo uno, 1° comma punto a) della Legge 8 novembre 1991 n.381;-----

- Lo svolgimento di attività diverse: agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all' inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell' articolo uno, 1° comma punto b) della Legge 8 novembre 1991 n.381, dove persone svantaggiate si intendono quelle indicate all' art. 4 comma 1 della predetta Legge 381/1991.-----

La cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obbiettivi della legge 381/1991.-----

La cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque sia, indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché tra l'altro, a solo titolo esemplificativo:-----

1) la realizzazione e/o gestione :-----

- case di riposo, case albergo, case protette, centri diurni e/o notturni, gruppi appartamento, soggiorni climatici, marini rurali, montani e termali, per anziani, giovani e bambini;----

- asili nido, scuole materne ed elementari nonché servizi ausiliari di collegamento-----

- centri di mediazione sociale e/o familiare;-----

- servizi ed interventi complessi volti allo sviluppo della cooperazione internazionale;-----

- servizi ed interventi a favore dei PVS (paesi in via di sviluppo);-----

- servizi diurni e residenziali per la prevenzione, cura, trattamento e riabilitazione con disturbi di comportamento alimentare;-----

- gruppi appartamento;-----

- turismo sociale ed i servizi annessi e connessi-----

2) Prestare cure ed assistenza a bambini, a giovani, a soggetti portatori di handicap, a tossicodipendenti, ad anziani invalidi e malati cronici, anche a domicilio o presso ospedali, case di cura, centri di riabilitazione ed attività sportiva, con lo scopo di garantire la salute e la salvaguardia dei soggetti assistiti avendo presente ogni aspetto pedagogico ed

educativo.-----

3) Istituire organizzare e gestire, corsi di formazione professionale, utilizzando anche finanziamenti privati, e/o statali, regionali, provinciali, degli enti locali e della Comunità Europea, per formare lavoratori ovvero disoccupati, anche su committenza di enti e soggetti pubblici ed all'uopo, stipulare relativi contratti o convenzioni in base alle normative vigenti.-----

4) Attuare e/o gestire centri di soccorso telefonico, (telesoccorso) per anziani e soggetti disabili non autosufficienti, centri di orientamento, servizi di prevenzione della delinquenza e dell'uso di droghe, servizi ricreativi ed educativi per l'infanzia e l'adolescenza, centri di aggregazione, ludoteche, baby-parking, asili nido, doposcuola, campi estivi o educativi, servizi di personale di vigilanza e custodia dei bambini malati, servizi di assistenza psicoterapeutica.-----

La cooperativa si propone di incentivare l'inserimento nel mondo del lavoro, costituendosi quale forza operativa e assicurare in prospettiva posti di lavoro stabiliti a combattere la disoccupazione garantendo ai singoli operatori l'assistenza e le infrastrutture necessarie alla realizzazione della operatività sociale. Ciò nel rispetto delle norme che regolano la vita delle società cooperative e delle attività professionistiche con l'intento di garantire comunque il livello professionale delle prestazioni e la dimensione mutualistica del lavoro.-----

La cooperativa, operando nell'ambito della solidarietà sociale, perseguendo finalità mutualistiche, si propone l'organizzazione del lavoro dei soci, anche attraverso convenzioni con enti locali (comuni, consorzi di comuni, comunità montane. Associazioni, provincie, Unita Sanitarie Locali, ecc...), con Enti Pubblici, parapubblici, morali, di volontariato e privati.- Si propone in generale di operare nell'ambito dei servizi di utilità collettiva e di rilevante solidarietà sociale, dell'assistenza sociale agli anziani ed ai soggetti portatori di handicap fisici, psichici, sensoriali e dei relativi operatori.-----

Si propone di operare nell'ambito degli scopi sociali in ossequio alle Leggi Nazionali, Regionali, Comunitarie emanate e da emanare.-----

Relativamente ai portatori di handicap la cooperativa si propone:-----

- la prestazione dell'assistenza ai sopra citati soggetti anche a domicilio, presso ospedali, case di cura, case di riposo e nei luoghi di villeggiatura;-----

- la creazione di impianti polivalenti per la cultura, lo svago, lo sport, finalizzati all'armonico sviluppo psicofisico;--

- l'istituzione di corsi scolastici a tutti i livelli per i disadattati;-----

- la realizzazione di iniziative che consentano il rapporto

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem, possibly a logo or official seal. The signature is written in a cursive style.

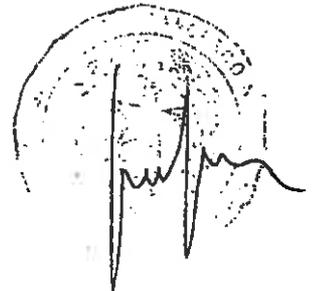
organizzato nel territorio;-----

- l'assistenza ai soggetti portatori di handicap, volta all'integrazione nella vita sociale; -----
- la creazione favorevoli allo sviluppo di servizi di vita associata;-----
- la promozione di incontri, manifestazioni, gite, escursioni, atte ad elevare spiritualmente e culturalmente ed a fornire occasioni di svago agli utenti ed alle loro famiglie;-----
- l'istituzione di un consultorio per i problemi di pertinenza del soggetto portatore di handicap;-----
- l'orientamento professionale del portatore di handicap ed il suo inserimento nelle istituzioni normale di qualificazione e riqualificazione professionale, nonché al suo reinserimento lavorativo;-----
- l'iniziativa informativa rivolta a tutti i cittadini e specialmente ai genitori sul significato socio- culturale dell'inserimento dei portatori di handicap in tutte le istituzioni e sedi normali e sulle conoscenze tecnico- scientifiche che consentano la prevenzione ed il recupero degli handicap;-----
- la creazione di una rete di servizi per il sostegno economico, sociale e psico- pedagogico anche in forma domiciliare alle famiglie per aiutare la permanenza nell'ambito domestico del portatore di handicap che richiede sorveglianza continua e cure particolari;-----
- la creazione di servizi aperti quali l'assistenza domiciliare e il centro diurno;-----
- l'istituzione di servizi residenziali, quali comunità morali di volontariato e privati, l'istituzione di centri di accoglienza per ospitalità diurno residenziale temporanea;-----
- l'organizzazione e la gestione di soggiorni di vacanza, con l'ausilio di personale specializzato;-----
- l'educazione sanitaria e sociale della popolazione sulle cause e sulle conseguenze degli handicap, anche in ordine alla prevenzione degli stessi invalidanti, prima e durante la gestazione, il parto , il periodo prenatale e nelle fasi di sviluppo biofisico e psico-sociale;-----
- l'istituzione di un servizio di aiuto personale, in rapporto alle specifiche esigenze fisiche, psichiche e sensoriali, ai soggetti portatori di handicap che per la qualità subiscono un deficit, transitorio o permanente, delle proprie capacità fisico- psichico- sociali, la cui gravità non consente l'autodeterminazione e l'auto sufficienza;-----
- la promozione di servizi di mensa e di trasporto per la frequenza degli asili nido e delle scuole di ogni ordine e grado, dei corsi di formazione professionale e dei centri educativo- riabilitativi a carattere ambulatoriale e diurno;-----
- la rimozione sistematica delle cause sociali che contribuiscono al processo di emarginazione dei portatori di handicap;-----
- la sensibilizzazione e l'educazione della popolazione con il coinvolgimento delle istituzioni socio- culturali e scolasti-

che e delle forze interessate in modo da far diventare il problema dei soggetti portatori di handicap una questione sociale che riguardi direttamente tutta la comunità locale;-----

- gli interventi coordinati di equipe pluridisciplinari;-----
- la fruizione dei servizi per la promozione culturale e l'educazione permanente di cui all'art. 10 L.R: n°01/1979 da parte dei soggetti portatori di handicap;-----
- in particolare per gli anziani e gli inabili;-----
- il mantenimento delle persone anziane e inabili;-----
- il reinserimento delle persone anziane e inabili nel nucleo familiare;-----
- il reinserimento delle persone anziane e inabili nel normale ambiente di vita;-----
- la promozione ed il sostegno di una rete di servizi a carattere territoriale e di un organico sistema di provvidenze;-----
- lo stimolo delle iniziative finalizzate al superamento delle situazioni emarginanti ed a consentire la partecipazione delle persone anziane ed inabili alla vita familiare e sociale;-----
- l'assicurazione agli utenti dei servizi e della partecipazione alla loro gestione;-----
- la promozione di studi sulle condizioni ed i problemi delle persone anziane ed inabili nonché l'effettuazione di indagini sulla popolazione anziana;-----
- la formazione e l'aggiornamento professionale;-----
- l'utilizzo del volontariato;-----
- l'assistenza domiciliare ed abitativa anche con l'ausilio del telesoccorso;-----
- la realizzazione di soggiorni climatici, marini, montani e termali;-----
- la realizzazione di centri di incontro per le attività culturali e del tempo libero;-----
- la realizzazione di centri diurni e notturni di assistenza;-----
- la realizzazione di case albergo, case protette, comunità alloggio e case di riposo;-----
- l'assistenza socio sanitarie, le prestazioni di tipo sanitario saranno eseguite personalmente da medici ed infermieri all'uopo abilitati nel rispetto delle normative vigenti, sotto la propria responsabilità;-----
- la realizzazione di una rete di servizi per l'assistenza economica;-----
- la prestazione di assistenza e della cura degli anziani e degli inabili anche a domicilio o presso ospedali, case di cura, case di riposo e luoghi di villeggiatura;-----
- la creazione di impianti polivalenti per la ricreazione dell'anziano e dell'inabile;-----
- la realizzazione di iniziative che consentano un rapporto organizzato nel territorio;-----

La cooperativa si propone inoltre di operare nell'ambito dell'assistenza ai minori perseguita attraverso formule innovative rispetto ai tradizionali istituti di ricovero con l'obiet-



tivo di creare un ambiente familiare attraverso la creazione di villaggi o case famiglia, in cui si favorisca l'elevazione morale e civile dei ragazzi; mediante:-----

- attività formative ricreative ed assistenziali;-----
- la creazione e la gestione di centri ricreativi, culturali e sportivi;-----
- La gestione di mense;-----
- La promozione di iniziative volte a tutelare e favorire la crescita, la maturazione individuale e la socializzazione della persona di età minore per eliminare le condizioni di disagio mediante l'attività delle comunità di accoglienza dei minori per i quali si sia reso necessario l'allontanamento temporaneo dall'ambito familiare;-----
- L'attuazione di interventi a sostegno della famiglia anche dopo il reinserimento del minore per eliminare situazioni di rischio, in particolare per l'assolvimento degli obblighi scolastici anche tramite censimento della evasione scolastica;
- Attività di centro d'incontro ed iniziative di presenza sociale nei quartieri a rischio;-----
- L'attuazione di interventi da realizzare, previo accordo con le competenti autorità scolastiche, nell'ambito delle strutture scolastiche, in orari non dedicati all'attività istituzionale o nel periodo estivo;-----
- Prevenzione e rieducazione mediante ricovero dei minori soggetti a provvedimento dell'autorità giudiziaria anche nell'ambito della competenza amministrativa e civile;-----
- Gestire scuole parificate, corsi di qualificazione, colonie estive, campeggi, pensionati ad esclusivo beneficio di cui sopra;-----
- Gestire ed attuare corsi di formazione professionale per il reinserimento di disagiati sociali;-----
- Istituire e gestire servizi sociali, centri socio-medico-psico-pedagogici completi di servizio di orientamento professionale;-----
- Organizzare e gestire un segretariato familiare e/o sociale;
- La realizzazione e la gestione di asili nido, scuole materne, elementari, doposcuola, anche in collaborazione con gli Enti Locali, equipe di esperti per l'applicazione di tecniche psico-pedagogiche;-----
- Iniziative volte alla promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza ed in particolare i servizi e gli interventi previsti dalla legge 28.08.1997 n°285;-----
- Iniziative volte alla prevenzione del disadattamento e della criminalità minorile mediante la realizzazione di servizi ed interventi finalizzati al trattamento ed al sostegno di adolescenti e giovani in difficoltà anche attraverso le iniziative previste dalla legge 328/2000;-----

Per gli immigrati ed extracomunitari la cooperativa si propone di:-----

- creare corsi di formazione professionale per gli immigrati,

per il personale addetto e per i giovani da inserire nel settore;

- attivazione di reti di collegamento con strutture simili presenti nel territorio dell'Unione Europea;
- studi, catalogazione e comparazione della legislazione regionale, nazionale ed internazionale;
- promozione di attività che favoriscano il rientro in patria degli immigrati sfruttando la legislazione all'uopo prevista anche nei paesi di origine;
- interventi tesi ad attuare una maggiore sensibilizzazione della popolazione autoctona;
- servizi bibliotecari e culturali per extracomunitari;
- stesura e pubblicazione di dispense, materiale informativo, atti di convegni, di seminari ecc..;
- servizi di prima alfabetizzazione, formazione culturale e linguistica (italiana ed europea);
- servizio di assistenza didattica;
- orientamento al lavoro;
- servizi socio- assistenziali- sanitari;
- attività culturali, sportivi, ricreative ed in genere tutti i servizi e le iniziative previste dalla legge 06.03.1998 n°40 e dal T.U. 25.07.1998 n°286 ed eventuali integrazioni e modifiche a favore di immigrati extracomunitari;

La cooperativa, inoltre, al fine di favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, giusta legge 381/91 art. 1 lettera b), potrà svolgere i seguenti servizi:

1. l'attività di promozione e l'organizzazione e gestione di laboratori, centri di offerta di servizi integrati, nel rispetto della legislazione di settore, per la promozione di occasioni di lavoro e la selezione e l'impiego con particolare attenzione all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati o appartenenti alle fasce deboli, quali a titolo esemplificativo:

- la gestione e lo sviluppo di sistemi di orientamento, la promozione di politiche di alternanza, di tirocini formativi, di integrazione di sistemi di formazione continua e di mobilità anche in collaborazione con agenzie di lavoro interinali e società specializzate nella ricerca del personale;

- attività di educazione e di incubazione d'impresa e di impresa sociale finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e di soggetti appartenenti alle fasce deboli, sportelli per il lavoro e l'impresa e l'organizzazione di attività di tutoraggio e simulazione d'impresa a favore di gruppi, associazioni, comunità

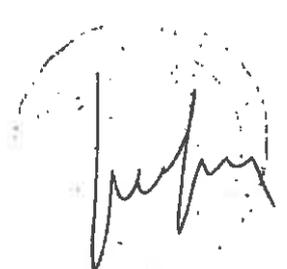
2. la messa in opera di un supporto tecnico per le imprese atto a fornire consulenza ed assistenza in materia di elaborazione dati contabili, indagini di mercato, progettazione tecnica organizzazione di campagne pubblicitarie, gestire servizi di riscossione di tributi;

3. mettere a punto procedure telematiche per la messa in rete



- dei servizi attraverso sistemi internet o intranet;-----
4. la raccolta differenziata di R.S.U. e loro smaltimento attraverso impianti idonei al loro trattamento;-----
 5. lo smaltimento di rifiuti ospedalieri con l'ausilio di opportuni strumenti ed inceneritori;-----
 6. lo smaltimento di rifiuti speciali, con particolare riferimento all'amianto e suoi derivati, a mezzo di moderne tecniche di rimozione e deposito a discarica;-----
 7. la realizzazione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti di depurazione;-----
 8. la raccolta e distribuzione di indumenti usati;-----
 9. la realizzazione e gestione di discariche;-----
 10. la creazione di una rete di servizi attrezzata, con opportuno supporto computerizzato e telematico, per la progettazione di interventi a salvaguardia dell'ambiente;-----
 11. la realizzazione e/o gestione di aree di riserva ambientale e protezione di specie di interesse ecologico;-----
 12. la pulizia, gestione e manutenzione di aree di interesse paesaggistico(giardini , spiagge, parchi, strade, parcheggi) e di locali pubblici e privati;-----
 13. la gestione di parcheggi in aree pubbliche o private a mezzo convenzione, contratto d'affitto o comodato;-----
 14. la fornitura di servizi di manutenzione e gestione di reti idriche e fognarie ed impiantistica relativa;-----
 15. l'esecuzione di lavori in ambito di impiantistica elettrica ed adeguamento a norma dei sistemi elettrici ad uso civile ed industriale nonché gestire punti per la fornitura di materiale idoneo a tale attività;-----
 16. la promozione, realizzazione, lo sviluppo e gestione di impianti ricettivi per il turismo; i servizi di pulizia dei locali, edifici, reparti e simili compresi i lavori di disinfezione e disinfestazione, derattizzazione, sanificazioni, lo smaltimento dei rifiuti ambientali, e in generale, la gestione di prodotti legati all'igiene ambientali;-----
 17. i servizi di facchinaggio, manutenzione di macchinari, di impianti idraulici, elettrici, informatici, e simili;-----
 18. i servizi di trasporto di beni e persone con mezzi propri e in noleggio;-----
 19. l'esecuzione di lavori di giardinaggio , di sistemazione di aree a verde pubblico e simili.-----
 20. la realizzazione di lavori edili e stradali, acquedotti, demolizioni, manutenzioni di fabbricati, quali a titolo esemplificativo:-----
 21. i lavori di carpenteria, di costruzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di complessi edilizie e impianti industriali e di edifici civili, e industriali, compresi i lavori di tinteggiatura e verniciatura;-----
 22. i lavori di terra e speciali in cemento armato, l'impermeabilizzazione dei terreni;-----
 23. il restauro di edifici monumentali ed il rifacimento e

- manutenzione di pavimenti stradali;-----
24. la realizzazione di lavori metalmeccanici di impiantistica di saldatura , di carpenteria metallica e simili;-----
25. attività di noleggio di attrezzature e strumenti collegati alla allestimento e realizzazione di fiere, congressi , attività di animazione, seminari, eventi culturali, sportive, ricreative per il lavoro , del tempo libero, e per il turismo quali impianti audio e luce, palchi internanti, scenografie, strumenti musicali, abiti e costumi d'epoca e simili; -----
26. la promozione, la progettazione e la gestione dei servizi volti alla prevenzione, manutenzione salvaguardia, valorizzazione e fruizione per il tempo libero e per il turismo del patrimonio ambientale, boschivo, faunistico, idrografico, ecologico e paesaggistico;-----
27. lo studio, la ricerca la salvaguardia, la catalogazione, l'inventario, l'archiviazione, la promozione, il restauro i servizi di informatizzazione per la consultazione, il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario, la valorizzazione e gli altri servizi riguardanti i beni librari ed archivistici, e relativi a testi, elaborati, pubblicazione scientifiche, cinematografiche, e di altre produzioni di interesse artistico e culturali di biblioteche, emeroteche, videoteche e di collezioni pubbliche e private, ovvero relative a beni storici artistici, folkloristici, ambientali, paesaggistici e culturali in genere, anche per mezzo di contratti e/o convenzioni da stipulare con enti preposti;-----
28. la realizzazione di censimenti servizi inventario, catalogazione e mappatura del territorio, pubblico, privato ed ecclesiale, dei beni culturali e locali, mobili ed immobili, anche attraverso il loro inserimento in cartografie tematizzate nonché l'elaborazione, l'aggiornamento e la gestione di banche dati personalizzate, su temi relative all'oggetto sociale, compresa la tenuta e l'aggiornamento su dati delle singole realtà produttive, operatori economici, singoli e associate, sull'organizzazione produttiva, legislativa, amministrativa, culturale ed economico produttiva, delle regioni, degli stati, e delle comunità; sopranazionali, con particolare attenzione alle problematiche d'interesse ambientale, turistico, culturale, ai temi dell'economie sociale e dell'inserimento lavorative di soggetti svantaggiati;-----
29. la promozione, la gestione e la stessa collaborazione a iniziative editoriale per la produzione e distribuzione di monografie guide turistiche, riviste, periodici d'informazione, riproduzione dei beni culturali, la realizzazione di cataloghi e altro materiale informativo, compreso la diffusione di dati in qualunque modo effettuato, su supporto cartaceo o magnetico, informativo e telematico, con particolare riguardo alle tematiche relative all'oggetto sociale, nonché l'eventuale gestione di emittenti e spazi di emittenti radio e tv libere;--
30. l'assunzione di lavori di elaborazione computerizzata dei



- dati aziendali, e dattilografia, stenografia, stenotipia ed elaborazione dei dati, nonché la formazione di gruppi di lavoro qualificato per sopperire a situazione di emergenza nei settori tecnici e amministrative presso enti pubblici e privati;-----
31. la promozione, l'istituzione e la diffusione di marchi di qualità nei settori di attività della società nonché l'istituto della certificazione e in particolare delle certificazioni ambientali ed etiche, secondo i più importanti standard nazionali ed internazionali.-----
32. l'organizzazione di attività di catering e ristorazione, procedendo all'occorrenza alla stipula di convenzione con enti pubblici e privati, emettendo quindi buoni pasti (ticket);----
33. l'organizzazione di buffet e ricevimenti, la gestione di centri pasti modernamente concepiti, la fornitura e la distribuzione di pasti caldi ad ospedali, scuole, mense aziendali, comunità, etc.;-----
34. la gestione di strutture ricettive di ogni tipo: alberghi, campeggi, ostelli, ristoranti, bar, circoli sportivi, villaggi turistici, strutture agrituristiche, etc.;-----
35. l'organizzazione di escursioni per la valorizzazione di ambienti di interesse naturalistico, ecologico, ambientale, florofaunistico;-----
36. la gestione di mezzi di trasporto urbano ed extraurbano, anche per soggetti disabili;-----
37. la gestione e la fruizione dei beni artistici e culturali anche da parte dei soggetti portatori di handicap;-----
38. la cura e la salvaguardia del patrimonio culturale, librario, artistico, monumentale e la sua divulgazione attraverso l'organizzazione di fiere, mostre, sagre, mostre-mercato, convegni nonché l'organizzazione di manifestazione a sfondo culturale e turistico;-----
39. la gestione di beni culturali con emissioni dei relativi biglietti;-----
40. l'apertura di punti vendita di oggettistica e souvenir per i turisti;-----
41. l'organizzare corsi di formazione, addestramento e aggiornamento professionale promossi con risorse regionali, nazionali e/o comunitarie;-----
42. stipulare convenzioni con personale specializzato là dove non ve ne sia disponibilità tra i soci, per la prestazione di consulenze e lavori;-----
43. operare nel campo artistico con le realizzazione e/o gestioni di impianti per l'incremento e la valorizzazione delle varie attitudini individuali (musica, teatrali, etc.);-----
44. operare nell'ambito artistico-culturale con la organizzazione di corsi, seminari e scuole specifiche, quali:-----
- corsi musicali;-----
 - scuole di teatro;-----
 - scuole di musiche;-----

ed ogni altra forma di attività didattica in ambito artistico-culturale e quant'altro necessario da svolgere, sia all'interno della stessa società, che in collaborazione con altre similari organizzazioni che operano nel territorio nazionale ed all'estero;-----

44. proporre e realizzare nuove forme di compartecipazione o aggregazioni tra artisti e istituzioni (musicoterapica, musica scolastica, rappresentazioni musicali e teatrali e in genere);

45. gestire teatro-pub e stipulare convenzioni con enti per favorire l'incremento musicale nella società;-----

46. realizzare e/o gestire impianti sportivi quali, ad esempio: stabilimenti balneari, slittovie, sciovie, seggiovie, e funivie, campi sportivi in genere, maneggi nonché ogni altra opera a carattere turistico, sportivo e ricreativo, ippoterapia;

47. svolgimento di attività di import - export di beni e/o di scambio di conoscenze, servizi, know how e tecnologie, che facilitino l'integrazione tra nazioni, popoli e culture;-----

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopraelencate, compiere tutte le operazioni di carattere tecnico, finanziario, mobiliare, immobiliare, industriale e commerciale, anche in ambito europeo, connessi ed utili alla realizzazione degli scopi sociali, nonché assumere partecipazioni, anche azionarie, in società di capitale aventi anche in parte scopo sociale analogo o affine o complementare a quello sopraindicato e potrà partecipare a raggruppamenti di imprese ed aderire a consorzi di cooperative ed associazioni con altre imprese o società operanti nello stesso settore ed in particolare potrà costituire a consorzi di garanzia collettiva fidi, accettare lasciti e donazioni.-----

La cooperativa potrà infine richiedere e usufruire di contributi, sussidi e finanziamenti agevolati e di tutte le provvidenze in genere disposte dalla C.E., dallo Statuto Italiano, dalle regioni e da ogni altro ente.-----

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.-----

La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalla CEE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione.-----

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento



aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.-----

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci-----

-----TITOLO III-----

-----SOCI-----

Art. 5 (Soci ordinari)-----

Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.-----

Possono essere soci cooperatori le persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:-----

a) soci lavoratori dell'attività socio-assistenziale ed educativa (tipo A) che per la loro capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione possono partecipare direttamente ai lavori della cooperativa e svolgere la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi ;-----

b) soci lavoratori dell'attività di avviamento al lavoro (tipo B) che per la loro capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione possono partecipare direttamente ai lavori della cooperativa e svolgere la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali e che siano in possesso dei seguenti requisiti: -----

- preparazione teorica e pratica nonché capacità ed esperienza professionale atta alle mansioni da svolgere anche e soprattutto in funzione dell'avviamento al lavoro dei soggetti svantaggiati;-----

c) soci svantaggiati così come definiti dalla legge 381/91;---

d) soci volontari che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91; -----

e) soci fruitori, persone fisiche o giuridiche, che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della Cooperativa.-----

Possono altresì esser socie persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività delle cooperative sociali.-----

Possono infine essere soci Associazioni ed Enti comunque costituiti che siano in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.-----

In nessun caso possono essere soci lavoratori coloro che esercitano in proprio imprese identiche od affini, o partecipano a società che, secondo la valutazione dell'Organo amministrati-

vo, si trovino, per l'attività svolta, in effettiva concorrenza con la Cooperativa. -----

Possono inoltre essere ammessi come soci elementi tecnici e amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento della società.-----

Art. 6 (Categoria speciale di soci)-----

La Cooperativa potrà istituire una categoria speciale di soci ai sensi dell'art. 2527, comma 3 del codice civile, i cui diritti ed obblighi sono disciplinati dal presente articolo.-----

Il numero dei soci ammessi alla categoria speciale non potrà in ogni caso superare un terzo del numero totale dei soci cooperatori di cui alla lettera a) del precedente articolo.-----

In tale categoria speciale potranno essere ammessi solo soci lavoratori comunque in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente statuto che intendano completare la loro formazione o valutare in modo graduale il proprio inserimento nella cooperativa.-----

La durata dell'appartenenza del socio a tale categoria speciale verrà fissata dall'Organo amministrativo al momento dell'ammissione e non può comunque essere superiore a 5 anni.-----

Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto di voto solo nelle decisioni relative all'approvazione del bilancio e non può rappresentare altri soci.-----

I voti espressi dai soci appartenenti alla categoria speciale non possono in ogni caso superare un decimo dei voti spettanti ai soci che partecipano alla relativa decisione.-----

I soci appartenenti alla categoria speciale non possono essere eletti nell'Organo amministrativo della Cooperativa e non godono dei diritti di cui agli artt. 2422, 2545 bis e 2476, comma 2, del codice civile.-----

Oltre che nei casi previsti dalla legge e dall'art. 10 del presente statuto, il socio appartenente alla categoria speciale può recedere in qualsiasi momento, salvo l'eventuale risarcimento del danno, con un preavviso di almeno tre mesi. Il recesso ha effetto tanto con riguardo al rapporto sociale che al rapporto mutualistico, allo spirare del suddetto termine.-----

Costituiscono cause di esclusione del socio appartenente alla speciale categoria, oltre a quelle individuate dall'art. 11 del presente statuto:-----

A) l'inopportunità, sotto il profilo economico, organizzativo e finanziario del suo inserimento nell'impresa; -----

B) l'inosservanza dei doveri di leale collaborazione con la compagine societaria;-----

C) il mancato adeguamento agli standard produttivi;-----

Verificatasi una causa di esclusione, il socio appartenente alla speciale categoria potrà essere escluso dall'Organo amministrativo anche prima del termine fissato al momento della sua ammissione per il godimento dei diritti pari ai soci lavoratori. -----

Qualora intenda essere ammesso a godere dei diritti che spettano



tano ai soci lavoratori, il socio appartenente alla speciale categoria deve presentare, sei mesi prima della scadenza del predetto periodo, apposita domanda all'Organo amministrativo che deve verificare la sussistenza dei requisiti professionali maturati.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli Amministratori nel libro dei soci.

In caso di mancato accoglimento, l'Organo amministrativo deve, entro 60 giorni dal ricevimento della domanda, notificare all'interessato la deliberazione di esclusione.

Al socio appartenente alla categoria speciale, per quanto non previsto nel presente titolo, si applicano le disposizioni dei soci lavoratori.

Art. 7 (Domanda di ammissione)

Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare all'Organo amministrativo domanda scritta che dovrà contenere, se trattasi di persona fisica:

- a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita;
- b) l'indicazione della effettiva attività svolta, della condizione professionale, delle specifiche competenze possedute;
- c) i motivi della richiesta e la categoria di soci a cui si chiede di essere iscritto;
- d) l'ammontare delle quote di capitale che propone di sottoscrivere, il quale non dovrà comunque essere inferiore, né superiore, al limite minimo e massimo fissato dalla legge;
- e) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- f) la espressa e separata dichiarazione di accettazione della clausola arbitrale contenuta negli artt. 39 e seguenti del presente statuto.

Se trattasi di persone giuridiche, oltre a quanto previsto nei precedenti punti b), c), d) ed e) relativi alle persone fisiche, la domanda di ammissione dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a) la ragione sociale o la denominazione, la forma giuridica e la sede legale;
- b) la deliberazione dell'organo sociale che ha autorizzato la domanda;
- c) la qualità della persona che sottoscrive la domanda.

L'Organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente art. 5, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura degli Amministratori, sul libro dei soci.

L'Organo amministrativo deve, entro 60 giorni, motivare la de-

liberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.-----

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli Amministratori, chi l'ha proposta può, entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronuncino i soci con propria decisione.-----

Gli Amministratori, nella relazione al bilancio, o nella nota integrativa allo stesso, illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.-----

Art. 8 (Obblighi del socio)-----

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo statuto, i soci sono obbligati:-----

a) al versamento, con le modalità e nei termini fissati dall'Organo amministrativo:-----

- del capitale sottoscritto;-----

- dell'eventuale tassa di ammissione, a titolo di rimborso delle spese di istruttoria della domanda di ammissione;-----

- dal sovrapprezzo eventualmente determinato dalla decisione dei soci in sede di approvazione del bilancio su proposta degli Amministratori;-----

b) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dalle decisioni dei soci e/o dagli organi sociali.-----

Per tutti i rapporti con la Cooperativa il domicilio dei soci è quello risultante dal libro soci. La variazione del domicilio del socio ha effetto dopo 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata alla Cooperativa.-----

Art. 9 (Perdita della qualità di socio)-----

La qualità di socio si perde:-----

1. per recesso, esclusione, fallimento o per causa di morte, se il socio è persona fisica;-----

2. per recesso, esclusione, fallimento, scioglimento o liquidazione se il socio è diverso da persona fisica.-----

Art. 10 (Recesso del socio)-----

Oltre che nei casi previsti dalla legge, può recedere il socio:-----

a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;-----

b) che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.-----

c) che cessi in via definitiva il rapporto di lavoro con la cooperativa o l'attività di volontariato presso la stessa.-----

La domanda di recesso deve essere comunicata con raccomandata alla Società. Gli Amministratori devono esaminarla, entro 60 giorni dalla ricezione.-----

Se non sussistono i presupposti del recesso, gli Amministratori devono darne immediata comunicazione al socio, che entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, può ricorrere al Collegio arbitrale con le modalità previste ai successivi artt. 40 e seguenti.-----

Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda.

Esso determina anche la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti.

Art. 11 (Esclusione)

L'esclusione può essere deliberata dall'Organo amministrativo, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio:

A) che non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure che abbia perduto i requisiti richiesti per l'ammissione;

B) che risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla legge, dallo statuto, dal regolamento o che ineriscano il rapporto mutualistico, nonché dalle deliberazioni adottate dagli organi sociali;

C) che non adempia alla propria prestazione mutualistica con diligenza e comunque, nel caso di socio lavoratore, qualora incorra in una delle cause di interruzione del rapporto di lavoro previsto nel CCNL di riferimento, indicato dai regolamenti ai sensi dell'art. 6 della legge 142/01 e nel caso di socio volontario abbia cessato l'attività di volontariato presso la cooperativa così come meglio specificato nel Regolamento;

D) che non osservi il presente statuto, i regolamenti sociali, le deliberazioni adottate dalle decisioni dei soci e/o dagli organi sociali, salva la facoltà dell'Organo amministrativo di accordare al socio un termine non superiore a 60 giorni per adeguarsi;

E) che, previa intimazione da parte degli Amministratori con termine di almeno 30 giorni, non adempia al versamento del valore delle quote sottoscritte o nei pagamenti di somme dovute alla Società a qualsiasi titolo;

F) che svolga o tenti di svolgere attività in concorrenza con la Cooperativa, senza l'esplicita autorizzazione dell'Organo amministrativo.

Il socio lavoratore potrà, infine, essere escluso quando il rapporto di lavoro venga a cessare per qualsiasi ragione o causa.

Contro la deliberazione di esclusione il socio può proporre opposizione al Collegio arbitrale ai sensi degli artt. 39 e seguenti, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione. Lo scioglimento del rapporto sociale determina anche la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti.

L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro dei soci, da farsi a cura degli Amministratori.

Art. 12 (Delibere di recesso ed esclusione)

Le deliberazioni assunte in materia di recesso ed esclusione sono comunicate ai soci destinatari mediante raccomandata con ricevuta di ritorno. Le controversie che insorgessero tra i

soci e la Cooperativa in merito ai provvedimenti adottati dall'Organo amministrativo su tali materie sono demandate alla decisione del Collegio arbitrale, regolato dagli artt. 39 e seguenti del presente statuto.-----

L'impugnazione dei menzionati provvedimenti è promossa, a pena di decadenza, con atto pervenuto alla Cooperativa a mezzo raccomandata entro 60 giorni dalla data di comunicazione dei provvedimenti stessi.-----

Art. 13 (Liquidazione)-----

I soci receduti od esclusi hanno diritto al rimborso esclusivamente delle quote interamente liberate, eventualmente rivalutate a norma del successivo art. 23, comma 4, lett. c), la cui liquidazione avrà luogo sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale, limitatamente al socio, diventa operativo e, comunque, in misura mai superiore all'importo effettivamente versato e rivalutato.----

La liquidazione comprende anche il rimborso del sovrapprezzo, ove versato, qualora sussista nel patrimonio della Società e non sia stato destinato ad aumento gratuito del capitale ai sensi dell'art. 2545-quinquies, comma 3 del codice civile.----

Il pagamento è effettuato entro 180 giorni dall'approvazione del bilancio stesso.-----

Art. 14 (Morte del socio)-----

In caso di morte del socio, gli eredi o legatari del socio defunto hanno diritto di ottenere il rimborso delle quote interamente liberate, eventualmente rivalutate, nella misura e con le modalità di cui al precedente articolo 13.-----

Gli eredi e legatari del socio deceduto dovranno presentare, unitamente alla richiesta di liquidazione del capitale di spettanza, atto notorio o altra idonea documentazione, dalla quale risultino gli aventi diritto.-----

Nell'ipotesi di più eredi o legatari essi, entro 6 mesi dalla data del decesso dovranno indicare quello tra essi che li rappresenterà di fronte alla Società.-----

In difetto di tale designazione si applica l'art. 2347, commi 2 e 3 del codice civile.-----

Gli eredi provvisti dei requisiti per l'ammissione alla Società subentrano nella partecipazione del socio deceduto previa deliberazione dell'Organo amministrativo che ne accerta i requisiti con le modalità e le procedure di cui al precedente art. 7. In mancanza si provvede alla liquidazione ai sensi dell'art. 13.-----

In caso di pluralità di eredi, questi debbono nominare un rappresentante comune, salvo che il rapporto mutualistico possa svolgersi nei confronti di ciascuno dei successori per causa di morte e la Società consenta la divisione. La Società esprime il proprio apprezzamento con le modalità previste dall'art.7.-----

In caso di apprezzamento negativo e in mancanza del subentro di uno solo tra essi, si procede alla liquidazione ai sensi

dell'art. 13.-----

Art. 15 (Termini di decadenza, limitazioni al rimborso, responsabilità dei soci cessati)-----

La Cooperativa non è tenuta al rimborso delle quote in favore dei soci receduti od esclusi o degli eredi del socio deceduto, ove questo non sia stato richiesto entro i 5 mesi dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale è divenuto operativo.-----

Il valore delle quote per le quali non sarà richiesto il rimborso nel termine suddetto sarà devoluto con deliberazione dell'Organo amministrativo alla riserva legale.-----

I soci esclusi per i motivi indicati nell'art. 11, lettere b), c), d) ed e), oltre al risarcimento dei danni ed al pagamento dell'eventuale penale, ove determinata nel regolamento, perdono il diritto al rimborso della partecipazione calcolata come sopra.-----

Comunque, la Cooperativa può compensare con il debito derivante dal rimborso delle quote, del sovrapprezzo, o dal pagamento della prestazione mutualistica e dal rimborso dei prestiti, il credito derivante da penali, ove previste da apposito regolamento, da risarcimento danni e da prestazioni mutualistiche fornite anche fuori dai limiti di cui all'art. 1243 del codice civile.-----

Il socio che cessa di far parte della Società risponde verso questa, per il pagamento dei conferimenti non versati, per un anno dal giorno in cui il recesso o la esclusione hanno avuto effetto.-----

Se entro un anno dallo scioglimento del rapporto associativo si manifesta l'insolvenza della Società, il socio uscente è obbligato verso questa nei limiti di quanto ricevuto.-----

Nello stesso modo e per lo stesso termine sono responsabili verso la Società gli eredi del socio defunto.-----

-----TITOLO IV-----

-----SOCI SOVVENTORI-----

Art. 16 (Soci sovventori)-----

Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III del presente statuto, possono essere ammessi alla Cooperativa soci sovventori, di cui all'art. 4 della legge 31.01.92, n. 59.-----

Art. 17 (Conferimento e quote dei soci sovventori)-----

I conferimenti dei soci sovventori possono avere ad oggetto denaro, beni in natura o crediti, e sono rappresentati da quote trasferibili del valore di EURO 100,00 ciascuna.-----

Ogni socio deve sottoscrivere un numero minimo di quote pari a EURO 1.500,00-----

Art. 18 (Alienazione delle quote dei soci sovventori)-----

Salvo che sia diversamente disposto dalla decisione dei soci in occasione della emissione dei titoli, le quote dei sovventori possono essere sottoscritte e trasferite esclusivamente previo gradimento dell'Organo amministrativo.-----

In caso di mancato gradimento del soggetto acquirente indicato

dal socio che intende trasferire i titoli, gli Amministratori provvederanno ad indicarne altro gradito e, in mancanza, il socio potrà vendere a chiunque.-----

Il socio che intenda trasferire le quote deve comunicare all'Organo amministrativo il proposto acquirente e gli Amministratori devono pronunciarsi entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.-----

Art. 19 (Deliberazione di emissione)-----

L'emissione delle quote destinate ai soci sovventori deve essere disciplinata con decisione dei soci che devono stabilire:

a) l'importo complessivo dell'emissione;-----

b) l'eventuale esclusione o limitazione, motivata dall'Organo amministrativo, del diritto di opzione dei soci cooperatori sulle quote emesse;-----

c) il termine minimo di durata del conferimento;-----

d) i diritti patrimoniali di partecipazione agli utili e gli eventuali privilegi attribuiti alle quote, fermo restando che il tasso di remunerazione non può essere maggiorato in misura superiore a 2 punti rispetto al dividendo previsto per i soci ordinari;-----

e) i diritti patrimoniali in caso di recesso.-----

A tutti i detentori delle quote di sovvenzione, ivi compresi i destinatari delle quote che siano anche soci cooperatori, spettano da 1 a 5 voti, in relazione all'ammontare dei conferimenti, secondo criteri fissati dalla decisione dei soci al momento dell'emissione.-----

I voti attribuiti ai soci sovventori non devono superare il terzo dei voti spettanti a tutti i soci.-----

Qualora, per qualunque motivo, si superi tale limite, i voti dei soci sovventori verranno computati applicando un coefficiente correttivo determinato dal rapporto tra il numero massimo dei voti ad essi attribuibili per legge e il numero di voti da essi portati.-----

Fatta salva l'eventuale attribuzione di privilegi patrimoniali ai sensi della precedente lettera d), qualora si debba procedere alla riduzione del capitale sociale a fronte di perdite, queste ultime graveranno anche sul fondo costituito mediante i conferimenti dei sovventori in proporzione al rapporto tra questo ed il capitale conferito dai soci ordinari.-----

La decisione dei soci stabilisce altresì i compiti che vengono attribuiti all'Organo amministrativo ai fini dell'emissione dei titoli.-----

Art. 20 (Recesso dei soci sovventori)-----

Oltre che nei casi previsti dall'art. 2437 del codice civile, ai soci sovventori il diritto di recesso spetta qualora sia decorso il termine minimo di durata del conferimento stabilito dalla decisione dei soci in sede di emissione delle quote a norma del precedente articolo.-----

Ai soci sovventori non si applicano le disposizioni concernenti i requisiti di ammissione e le cause di incompatibilità

previste per i soci cooperatori.

TITOLO V

PATRIMONIO SOCIALE ED ESERCIZIO SOCIALE

Art. 21 (Elementi costitutivi)

Il patrimonio della Cooperativa è costituito:

- a) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato :
 - 1) dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori, rappresentati da quote ciascuna di valore non inferiore né superiore ai limiti di legge;
 - 2) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel Fondo per il potenziamento aziendale;
- b) dalla riserva legale formata con gli utili di cui all'art. 23 e con il valore delle quote eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;
- c) dall'eventuale sovrapprezzo delle quote formato con le somme versate dai soci ai sensi del precedente art. 8;
- d) dalla riserva straordinaria;
- e) da ogni altra riserva costituita dalle decisioni dei soci e/o prevista per legge.

Le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento della Società.

Art. 22 (Vincoli sulle quote e loro alienazione)

Le quote non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli volontari, né essere cedute con effetto verso la Società senza l'autorizzazione degli Amministratori.

Il socio che intende trasferire, anche in parte, le proprie quote deve darne comunicazione agli Amministratori con lettera raccomandata, fornendo, con riferimento all'acquirente, le indicazioni previste nel precedente art. 7.

Il provvedimento che concede o nega l'autorizzazione deve essere comunicato al socio entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta.

Decorso tale termine, il socio è libero di trasferire la propria partecipazione e la Società deve iscrivere nel libro dei soci l'acquirente che abbia i requisiti previsti per divenire socio.

Il provvedimento che nega al socio l'autorizzazione deve essere motivato. Contro il diniego il socio entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione può proporre opposizione al Collegio arbitrale.

Art. 23 (Bilancio di esercizio)

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale l'Organo amministrativo provvede alla redazione del progetto di bilancio.

Il progetto di bilancio deve essere presentato alla decisione dei soci per l'approvazione entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni qualora venga redatto il bilancio consolidato, oppure lo richiedano partico-

lari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, segnalate dagli Amministratori nella relazione sulla gestione o, in assenza di questa, nella nota integrativa al bilancio.-----

La decisione dei soci che approva il bilancio delibera sulla destinazione degli utili annuali destinandoli:-----

- a) a riserva legale nella misura non inferiore al 30%;-----
- b) al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della legge 31.01.92 n. 59, nella misura prevista dalla legge medesima;-----
- c) ad eventuale rivalutazione del capitale sociale, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 7 della legge 31.01.92 n. 59;-----
- d) ad eventuali dividendi in misura non superiore al limite stabilito dal codice civile per le cooperative a mutualità prevalente.-----

La decisione dei soci può, in ogni caso, destinare gli utili, ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge, alla costituzione di riserve indivisibili, oppure a riserve divisibili tra i soci non operatori.-----

La Cooperativa può utilizzare le riserve divisibili per distribuire i dividendi ai soci non operatori nella misura massima prevista dalla legge per le cooperative a mutualità prevalente.-----

Le decisioni dei soci possono sempre deliberare la distribuzione di utili ai soli soci finanziatori nella misura massima prevista per le cooperative a mutualità prevalente.-----

Art. 24 (Ristorni)-----

L'Organo amministrativo che redige il progetto di bilancio di esercizio, può appostare somme al conto economico a titolo di ristorno a favore dei soci lavoratori, qualora lo consentano le risultanze dell'attività mutualistica.-----

La decisione dei soci in sede di approvazione del bilancio deliberano sulla destinazione del ristorno, nel rispetto della normativa vigente.-----

La ripartizione del ristorno ai singoli soci, dovrà, in ogni caso, essere effettuata considerando la quantità e qualità degli scambi mutualistici intercorrenti fra la Cooperativa ed il socio stesso secondo quanto previsto in apposito regolamento--

-----TITOLO VI-----

-----RIUNIONI DEI SOCI E ORGANI SOCIALI-----

Art. 25 (Organi)-----

Sono organi della Società:-----

- a) l'Assemblea dei soci;-----
- b) il Consiglio di amministrazione o l'Amministratore Unico;--
- c) il Collegio dei sindaci, se nominato.-----

Art. 26 (Assemblea)-----

La convocazione dell'Assemblea deve effettuarsi, a cura dell'Organo amministrativo, mediante lettera raccomandata A.R., inviata 8 giorni prima dell'adunanza e mediante fax, e-mail

contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima.-----

In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando ad essa partecipano tutti i soci con diritto di voto e tutti gli Amministratori e Sindaci sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti.-----

Art. 27 (Funzioni dell'Assemblea)-----

L'Assemblea:-----

- 1) approva il bilancio e destina gli utili;-----
- 2) delibera sulla emissione delle quote destinate ai soci sovventori stabilendone gli importi ed i caratteri di cui al precedente art. 17, nonché sui voti spettanti secondo i conferimenti;-----
- 3) procede alla nomina dell'Organo amministrativo;-----
- 4) procede alla eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale;-----
- 5) determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori ed ai Sindaci;-----
- 6) approva i regolamenti interni;-----
- 7) delibera di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;-----
- 8) provvede alle modifiche dell'Atto Costitutivo;-----
- 9) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;-----
- 10) delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che l'Organo amministrativo sottopone alla sua approvazione.-----

Il verbale dell'Assemblea che delibera in merito al precedente punto 8 deve essere redatto da un notaio.-----

L'Assemblea ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'art. 26.-----

L'Assemblea inoltre può essere convocata tutte le volte che l'Organo amministrativo lo creda necessario, ovvero per la trattazione di argomenti che tanti soci che rappresentano almeno un terzo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongono alla loro approvazione, facendone domanda scritta agli Amministratori.-----

In questo ultimo caso, la convocazione deve avere luogo senza ritardo e comunque non oltre venti giorni dalla data della richiesta.-----

Art. 28 (Costituzione e quorum deliberativi)-----

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto. -----

In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita

qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.-----

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.-----

Art. 29 (Votazioni)-----

Per le votazioni si procederà normalmente col sistema della alzata di mano, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.---

Le elezioni delle cariche sociali saranno fatte a maggioranza relativa, ma potranno avvenire anche per acclamazione.-----

Art. 30 (Voto)-----

Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 90 giorni e che non siano in mora nei versamenti delle quote sottoscritte.-----

Ciascun socio persona fisica ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione; i soci persone giuridiche potranno avere un massimo di 2.-----

Per i soci sovventori si applica il precedente art. 19, secondo comma.-----

I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto, appartenente alla medesima categoria di socio cooperatore o sovventore, e che non sia Amministratore, Sindaco o dipendente come disposto nell'art. 2372 del codice civile.-----

Ciascun socio cooperatore non può rappresentare più di 2 soci.

Il socio imprenditore individuale può farsi rappresentare nell'Assemblea anche dal coniuge, dai parenti entro il terzo grado o dagli affini entro il secondo che collaborano all'impresa.-----

La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco.-----

Art. 31 (Presidenza dell'Assemblea)-----

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore unico o dal presidente dell'Organo amministrativo ed in sua assenza dal vice presidente, ed in assenza anche di questi, dalla persona designata dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei presenti. -----

Essa provvede alla nomina di un segretario, anche non socio. La nomina del segretario non ha luogo quando il verbale è redatto da un notaio.-----

Art. 32 (Amministrazione)-----

La Società è amministrata, con scelta da adottarsi dall'Assemblea dei soci al momento della nomina, da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 5, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.-----

L'Amministratore unico o la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori,

oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.-----

Sia il Consiglio di Amministrazione che l'Amministratore Unico durano in carica a tempo indeterminato o determinato, come stabilito dall'assemblea dei soci e comunque, ai sensi delle vigenti leggi, sono sempre rieleggibili e possono essere in ogni caso ed in ogni momento sostituiti dall'assemblea.-----

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente.-----

Art. 33 (Competenze e poteri dell'Organo amministrativo)-----

Gli Amministratori o l'Amministratore unico sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge o dal presente statuto.-----

L'Organo amministrativo può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.-----

E' nei compiti del Presidente convocare l'Organo amministrativo, fissare l'ordine del giorno, coordinare i lavori e provvedere affinché i consiglieri siano informati sulle materie iscritte all'ordine del giorno.-----

Art. 34 (Convocazioni e deliberazioni)-----

L'Organo amministrativo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli Amministratori.-----

La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera, fax o e-mail da spedirsi non meno di 5 giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, in modo che gli Amministratori ed i Sindaci effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.-----

Le adunanze dell'Organo amministrativo sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica.-----

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.--

Art. 35 (Integrazione del Consiglio)-----

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più Amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio sindacale, se nominato, nei modi previsti dall'art. 2386 del codice civile, purché la maggioranza resti costituita da Amministratori nominati dall'assemblea.-----

In caso di mancanza sopravvenuta dell'Amministratore unico o di tutti gli Amministratori, la convocazione dell'Assemblea deve essere fatta d'urgenza dal Collegio sindacale, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. In caso di mancanza del Collegio sindacale,

l'Amministratore unico o il Consiglio di Amministrazione sono tenuti a convocare l'Assemblea rimanendo in carica fino alla sostituzione.

Art. 36 (Compensi agli Amministratori)

Spetta all'Assemblea determinare i compensi dovuti all'Amministratore unico o agli Amministratori e ai membri del Comitato esecutivo, se nominato.

Spetta all'Organo amministrativo, sentito il parere del Collegio sindacale, se nominato, determinare il compenso dovuto agli Amministratori investiti di particolari cariche.

Art. 37 (Rappresentanza)

L'Amministratore unico o il Presidente del Consiglio di hanno la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio.

La rappresentanza della Cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche agli Amministratori delegati, se nominati. L'Organo amministrativo può nominare Direttori generali, Institori e Procuratori speciali.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice presidente.

L'Amministratore unico o il Presidente, previa apposita delibera dell'Organo amministrativo, potranno conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Amministratori oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.

Art. 38 (Collegio sindacale)

Il Collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'Assemblea, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea.

Devono essere nominati dall'Assemblea anche due Sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Essi sono rieleggibili. La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Il Collegio Sindacale esercita anche il controllo contabile ed è quindi integralmente composto da revisori contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

TITOLO VII

CONTROVERSIE

Art. 39 (Clausola arbitrale)

Sono devolute alla cognizione di arbitri rituali secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 5/03, nominati con le modalità di cui al successivo art. 40, salvo che non sia previsto l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero:

a) tutte le controversie insorgenti tra soci o tra soci e Società che abbiano ad oggetto diritti disponibili, anche quando

- sia oggetto di controversia la qualità di socio;-----
b) le controversie relative alla validità delle decisioni dei soci, comprese quelle di esclusione da socio;-----
c) le controversie da Amministratori, Liquidatori o Sindaci, o nei loro confronti.-----

La clausola arbitrale di cui al comma precedente è estesa a tutte le categorie di soci, anche non cooperatori. La sua accettazione espressa è condizione di proponibilità della domanda di adesione alla Cooperativa da parte dei nuovi soci e si estende alle contestazioni relative alla mancata accettazione della domanda di adesione. L'accettazione della nomina alla carica di Amministratore, Sindaco o Liquidatore è accompagnata dalla espressa adesione alla clausola di cui al comma precedente.-----

Art. 40 (Arbitri e procedimento)-----

Gli Arbitri sono in numero di:-----

- a) uno, per le controversie di valore inferiore ad euro 60.000,00. Ai fini della determinazione del valore della controversia si tiene conto della domanda di arbitrato, osservati i criteri di cui agli artt. 10 e seguenti del codice di procedura civile;-----
b) tre, per le altre controversie.-----

Gli Arbitri sono scelti tra gli esperti di diritto e di settore e sono nominati dalla Camera arbitrale promossa da Confcooperative.-----

In difetto di designazione, sono nominati dal Presidente del tribunale nella cui circoscrizione ricade la sede.-----

La domanda di arbitrato, anche quando concerne i rapporti tra soci è comunicata alla Società, fermo restando quanto disposto dall'art. 35, comma 1 del D.Lgs. n. 5/03.-----

Gli Arbitri decidono secondo diritto. Fermo restando quanto disposto dall'art. 36 D.Lgs. n. 5/03 i soci possono convenire di autorizzare gli Arbitri a decidere secondo equità o possono dichiarare il lodo non impugnabile, con riferimento ai soli diritti patrimoniali disponibili.-----

Gli Arbitri decidono nel termine di mesi tre dalla costituzione dell'Organo arbitrale, salvo che essi proroghino detto termine per non più di una sola volta nel caso di cui all'art. 35, comma 2, D.Lgs n. 5/03, nel caso in cui sia necessario disporre una C.T.U. o in ogni altro caso in cui la scadenza del termine possa nuocere alla completezza dell'accertamento o al rispetto del principio del contraddittorio.-----

Nello svolgimento della procedura è omessa ogni formalità non necessaria al rispetto del contraddittorio. Gli Arbitri fissano, al momento della costituzione, le regole procedurali cui si atterranno e le comunicano alle parti. Essi, in ogni caso, devono fissare un'apposita udienza di trattazione.-----

Le spese di funzionamento dell'Organo arbitrale sono anticipate dalla parte che promuove l'attivazione della procedura.-----

Art. 41 (Esecuzione della decisione)-----

Fuori dai casi in cui non integri di per sé una causa di esclusione, la mancata esecuzione della decisione definitiva della controversia deferita agli Arbitri è valutata quale causa di esclusione del socio, quando incida sull'osservanza dei suoi obblighi nei confronti della Società o quando lasci presumere il venir meno della sua leale collaborazione all'attività sociale.

-----TITOLO VIII-----

-----SCIoglimento E LIQUIDAZIONE-----

Art. 42 (Scioglimento anticipato)

L'Assemblea che dichiara lo scioglimento della Società nominerà uno o più Liquidatori stabilendone i poteri.

Art. 43 (Devoluzione patrimonio finale)

In caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale risultante dalla liquidazione sarà devoluto nel seguente ordine:

- a rimborso del capitale sociale effettivamente versato dai soci ed eventualmente rivalutato a norma del precedente art. 23, lett. c);
- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui all'art. 11 della legge 31.01.92, n. 59.

-----TITOLO IX-----

-----DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI-----

Art. 44 (Regolamenti)

Per meglio disciplinare il funzionamento interno, e soprattutto per disciplinare i rapporti tra la Società ed i soci determinando criteri e regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica, l'Organo amministrativo potrà elaborare appositi regolamenti sottoponendoli successivamente all'approvazione dell'Assemblea dei soci con le maggioranze previste per le modifiche statutarie. Negli stessi regolamenti potranno essere stabiliti l'ordinamento e le mansioni dei Comitati tecnici se verranno costituiti.

Art. 45 (Principi di mutualità, indivisibilità delle riserve e devoluzione)

I principi in materia di remunerazione del capitale, di riserve indivisibili, di devoluzione del patrimonio residuo e di devoluzione di una quota degli utili annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, sono inderogabili e devono essere di fatto osservati.

Art. 46 (Rinvio)

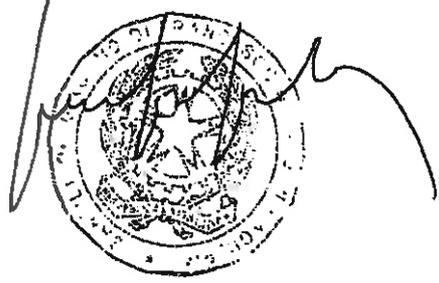
Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le vigenti norme di legge sulle società cooperative a mutualità prevalente.

Per quanto non previsto dal titolo VI del codice civile contenente la "disciplina delle società cooperative", a norma dell'art. 2519 si applicano, in quanto compatibili, le norme delle società a responsabilità limitata.

F.to Nadia Principe; Irene La Rocca; Loredana Rosa Balistreri; Mancino Teresa; Valentina Pirrotta; Valentina Di Liberto; Gia-

come Sanfilippo Notaio.-----

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
CHE SI RILASCIÒ IN BAGHERIA
IL



Verbale di Assemblea Straordinaria

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno dieci del mese di marzo (10.03.2017), alle ore diciassette e quaranta minuti.

In Palermo alla Via Umberto Giordano n. 2 presso la sede sociale della infracostituita società, ove richiesto.

Innanzi me Dott. Dario Lo Verde, Notaio in Caccamo, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Palermo e Termini Imerese,

è presente:

= La Rocca Irene, nata a Palermo 17 ottobre 1979, domiciliata per la carica presso la sede sociale di cui *infra*, la quale interviene al presente quale Presidente del Consiglio di amministrazione della società cooperativa denominata "3P (PADRE PINO PUGLISI) SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Palermo alla Via Umberto Giordano n. 2, p.iva, codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese di Palermo n. 05832080823, R.E.A. n. 278759, iscritta all'albo delle società cooperative al n. A200919, sezione cooperativa a mutualità prevalente di cui agli artt. 2512 e seguenti, categoria cooperative sociali.

Della identità personale di detta comparente, cittadina italiana, io Notaio sono certo.

La comparente mi dichiara che è qui convocata per questo giorno, ora e luogo, l'assemblea dei soci della suddetta società e chiede a me Notaio di far constatare da pubblico verbale le relative risultanze.

Aderendo alla superiore richiesta io notaio dò atto di quanto segue:

- Assume la presidenza a norma di legge e statuto la comparente La Rocca Irene, la quale constata e fa constatare quanto segue:

- che sono qui presenti in proprio numero tredici soci, dei diciassette totali, della suddetta società come risulta dal foglio presenze che al presente si allega in originale sotto lettera "A", previa lettura da me notaio datane;

- che è qui presente l'intero organo amministrativo nelle persone di essa stessa, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, Badalamenti Maria (nata a Palermo il 27 luglio 1974) quale Vice Presidente del C.d.A., Di Liberto Valentina (nata a Palermo il 10 febbraio 1973), Giambrone Claudia (nata a Palermo il 30 luglio 1979) e Di Mariano Rosalia (nata a Palermo il 28 agosto 1978), quali consiglieri;

=== dichiara, altresì, che:

- l'assemblea è convocata per deliberare sul seguente

REGISTRATO A

TERMINI IMERESE

Il 27 marzo 2017

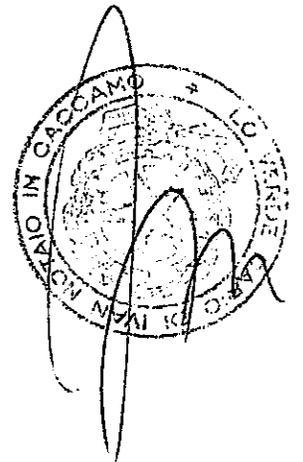
al n. 1091 serie 1T

DEPOSITATO PRESSO IL
REGISTRO DELLE IMPRESE

di PALEMA

il 27 MARZO 2017

Prot. n. 122765 del 2017



Verbale di Assemblea Straordinaria

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno dieci del mese di marzo (10.03.2017), alle ore diciassette e quaranta minuti.

In Palermo alla Via Umberto Giordano n. 2 presso la sede sociale della infracostituita società, ove richiesto. Innanzi me Dott. Dario Lo Verde, Notaio in Caccamo, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Palermo e Termini Imerese,

è presente:

= La Rocca Irene, nata a Palermo 17 ottobre 1979, domiciliata per la carica presso la sede sociale di cui *infra*, la quale interviene al presente quale Presidente del Consiglio di amministrazione della società cooperativa denominata "3P (PADRE PINO PUGLISI) SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Palermo alla Via Umberto Giordano n. 2, p.iva, codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese di Palermo n. 05832080823, R.E.A. n. 278759, iscritta all'albo delle società cooperative al n. A200919, sezione cooperativa a mutualità prevalente di cui agli artt. 2512 e seguenti, categoria cooperative sociali.

Della identità personale di detta comparente, cittadina italiana, io Notaio sono certo.

La comparente mi dichiara che è qui convocata per questo giorno, ora e luogo, l'assemblea dei soci della suddetta società e chiede a me Notaio di far constatare da pubblico verbale le relative risultanze.

Aderendo alla superiore richiesta io notaio dò atto di quanto segue:

- Assume la presidenza a norma di legge e statuto la comparente La Rocca Irene, la quale constata e fa constatare quanto segue:

- che sono qui presenti in proprio numero tredici soci, dei diciassette totali, della suddetta società come risulta dal foglio presenze che al presente si allega in originale sotto lettera "A", previa lettura da me notaio datane;

- che è qui presente l'intero organo amministrativo nelle persone di essa stessa, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, Badalamenti Maria (nata a Palermo il 27 luglio 1974) quale Vice Presidente del C.d.A., Di Liberto Valentina (nata a Palermo il 10 febbraio 1973), Giambrone Claudia (nata a Palermo il 30 luglio 1979) e Di Mariano Rosalia (nata a Palermo il 28 agosto 1978), quali consiglieri;

=== dichiara, altresì, che:

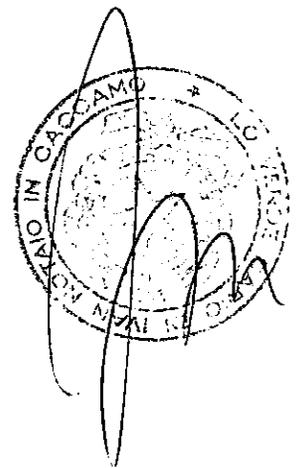
- l'assemblea è convocata per deliberare sul seguente

REGISTRATO A

TERMINI IMERESE

Il 27 marzo 2017

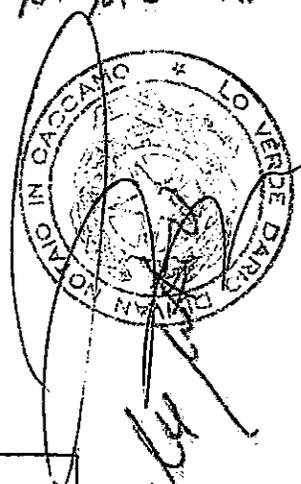
al n. 1091 serie 1T

DEPOSITATO PRESSO IL
REGISTRO DELLE IMPRESEdi PALERMOil 27 MARZO 2017Prot. n. 122745 del 2017



4 u
Autografo A. N. 781 da Macchitto

Palermo, 11



ASSEMBLEA SOCI DEL 10.03.2017

Nominativo	FIRMA
ARNONE FRANCESCA	<i>Francesca Arnone</i>
LO IACONO PIETRO	<i>Pietro Lo Iacono</i>
BALISTRERI LOREDANA ROSA	
DI LIBERTO ANTONINO	<i>Antonino Di Liberto</i>
DI LIBERTO VALENTINA	<i>Valentina Di Liberto</i>
DI MARIANO ROSALIA	<i>Rosalia Di Mariano</i>
DRAGO GIOVANNA	<i>Giovanna Drago</i>
DRAGO VALERIA	
GIAMBRONE CLAUDIA	<i>Claudia Giambrone</i>
ILARDI GAETANA	<i>Gaetana Ilardi</i>
LA ROCCA IRENE	<i>Irene La Rocca</i>
BADALAMENTI MARIA	<i>Maria Badalamenti</i>
PILERI DOROTEA	
PIRROTTA VALENTINA	
SORRENTINO CARMELA	<i>Carmela Sorrentino</i>
PARISI ANGELO	<i>Angelo Parisi</i>
LA VARDERA ROSALIA	<i>Rosalia La Vardera</i>

Valentina Di Liberto

Irene La Rocca

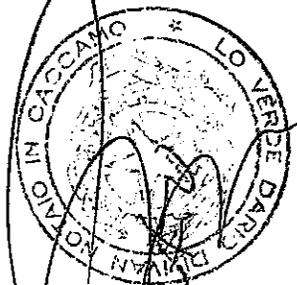
3P (Padre Pino Puglisi) - Società Cooperativa Sociale

Via U. Giordano, 2 - 90144 Palermo - Tel. e Fax. 091.2526357 - P. IVA 05832080823
www.cooperativa3p.org



u u
Autografo A. N. 781 di Michele

Palermo, li



ASSEMBLEA SOCI DEL 10.03.2017

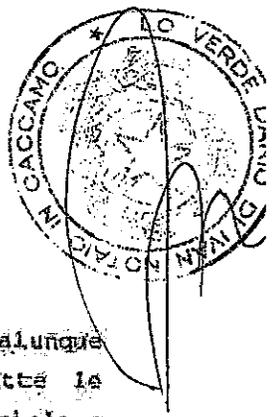
Nominativo	FIRMA
ARNONE FRANCESCA	Francesca Arnone
LO IACONO PIETRO	Pietro Lo Iacono
BALISTRERI LOREDANA ROSA	
DI LIBERTO ANTONINO	Antonino Di Liberto
DI LIBERTO VALENTINA	Valentina Di Liberto
DI MARIANO ROSALIA	Rosalia Di Mariano
DRAGO GIOVANNA	Giovanna Drago
DRAGO VALERIA	
GIAMBRONE CLAUDIA	Claudia Giambrone
ILARDI GAETANA	Gaetana Ilardi
LA ROCCA IRENE	Irene La Rocca
BADALAMENTI MARIA	Maria Badalamenti
PILERI DOROTEA	
PIRROTTA VALENTINA	
SORRENTINO CARMELA	
PARISI ANGELO	Angelo Parisi
LA VARDERA ROSALIA	Rosalia La Vardera

Valentina Di Liberto

Irene La Rocca

3P (Padre Pino Puglisi) - Società Cooperativa Sociale

Via U. Giordano, 2 - 90144 Palermo - Tel. e Fax. 091.2526357 - P. IVA 05832080823
www.cooperativa3p.org



- gestione Case Rifugio e Centri antiviolenza.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate; compiere tutte le operazioni di carattere tecnico, finanziario, mobiliare, immobiliare, industriale e commerciale, anche in ambito europeo, connessi ed utili alla realizzazione degli scopi sociali, nonché assumere partecipazioni, anche azionarie, in società di capitale aventi anche in parte scopo sociale analogo o affine o completare a quello sopraindicato e potrà partecipare a raggiungimenti di imprese ed aderire a consorzi di cooperative ed associazioni con altre imprese o società operanti nello stesso settore ed in particolare potrà costituire a consorzi di garanzia collettiva fidi, accettare lasciti e donazioni.

La cooperativa potrà infine richiedere e usufruire di contributi, sussidi e finanziamenti agevolati e di tutte le provvidenze in genere disposte dalla C.E., dallo Statuto Italiano, dalle regioni e da ogni altro ente.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalla CEE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali, o organismi pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costruzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci

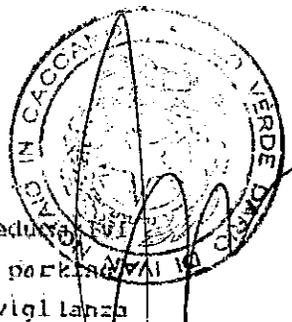
prevenzione della delinquenza dell'uso di droghe, servizi ricreativi ed educativi per l'infanzia e l'adolescenza, centri di aggregazione, ludoteche, baby-park, asili nido, doposcuola, campi estivi o educativi, servizi di personale di vigilanza e custodia dei bambini malati, servizi di assistenza psicoterapeuta.

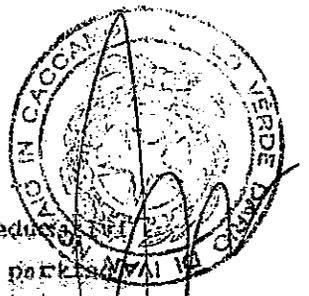
La cooperativa si propone di incentivare l'inserimento nel mondo del lavoro, costituendosi quale forza operativa e assicurata in prospettiva posti di lavoro stabili a combattere la disoccupazione garantendo ai singoli operatori l'assistenza e le infrastrutture necessarie alla realizzazione della operatività sociale. Ciò nel rispetto delle norme che regolano la vita della società cooperative e delle attività professionistiche con l'intento di garantire comunque il livello professionale delle prestazioni e la dimensione mutualistica della cooperativa, operando nell'ambito della solidarietà sociale, perseguendo finalità mutualistiche, si propone l'organizzazione del lavoro dei soci, anche attraverso convenzioni con enti locali (comuni, consorzi di comuni, comunità montane, associazioni, provincie, unità sanitarie comuni, ecc.) con enti pubblici, para pubblici, morali, di volontariato e privato. Si propone in generale di operare nell'ambito dei servizi di utilità collettiva e di rilevante solidarietà sociale, dell'assistenza sociale agli anziani ed ai soggetti portatori di handicap fisici, psichici, sensoriali e dei relativi operatori.

Si propone di operare nell'ambito degli scopi sociali in ossequio alle leggi nazionali, regionali, comunitari emanate e da emanare.

Relativamente ai portatori di handicap la cooperativa si propone:

- la prestazione dell'assistenza ai sopra citati soggetti anche a domicilio, presso ospedali, casa di cura, casa di riposo e nei luoghi di villeggiatura;
- la creazione di impianti polivalenti per la cultura, lo svago, lo sport, finalizzati all'armonico sviluppo psicofisico;
- l'istituzione di corsi scolastici a tutti i livelli per i disadattati;
- la realizzazione di iniziative che consentano il rapporto organizzato nel territorio;
- l'assistenza ai soggetti portatori di handicap, volta l'integrazione nella vita sociale;
- le creazioni favorevoli allo sviluppo di servizi di vita associata;
- la promozione d'incontri, manifestazioni, gite, escursioni, fatte ad elevare spiritualmente e culturalmente ed a fornire occasioni di svago agli utenti ed alle loro famiglie;
- l'istituzione di un consultorio per i problemi di pertinenza del soggetto portatore di handicap;
- l'orientamento professionale del portatore di handicap ed il suo inserimento nelle istituzioni normali di qualificazioni e riqualificazioni professionali, nonché al suo reinserimento lavorativo;
- l'iniziativa informativa rivolta a tutti i cittadini e specialmente ai genitori sul significato socio culturale dell'inserimento dei portatori di handicap in tutte le istituzioni e sedi normali e sulle conoscenze tecnico - scientifiche che consentono la prevenzione ed il recupero degli handicap;





prevenzione della delinquenza, dell'uso di droghe, servizi ricreativi ed educativi per l'infanzia e l'adolescenza, centri di aggregazione, ludoteche, baby-park, asili nido, doposcuola, campi estivi o educativi, servizi di personale di vigilanza e custodia dei bambini malati, servizi di assistenza psicoterapeutica.

La cooperativa si propone di incentivare l'inserimento nel mondo del lavoro, costituendosi quale forza operativa e assicurando in prospettiva posti di lavoro stabili a combattere la disoccupazione garantendo ai singoli operatori l'assistenza e le infrastrutture necessarie alla realizzazione della operatività sociale. Ciò nel rispetto delle norme che regolano la vita della società cooperative e delle attività professionistiche con l'intento di garantire comunque il livello professionale delle prestazioni e la dimensione mutualistica della cooperativa, operando nell'ambito della solidarietà sociale, perseguendo finalità mutualistiche, si propone l'organizzazione del lavoro dei soci, anche attraverso convenzioni con enti locali (comuni, consorzi di comuni, comunità montane, associazioni, province, unità sanitarie comuni, ecc.) con enti pubblici, pare pubblici, morali, di volontariato e privato. Si propone in generale di operare nell'ambito dei servizi di utilità collettiva e di rilevante solidarietà sociale, dell'assistenza sociale agli anziani ed ai soggetti portatori di handicap fisici, psichici, sensoriali e dei relativi operatori.

Si propone di operare nell'ambito degli scopi sociali in ossequio alle leggi nazionali, regionali, comunitarie emanate e da emanare.

Relativamente ai portatori di handicap la cooperativa si propone:

- la prestazione dell'assistenza ai sopra citati soggetti anche a domicilio, presso ospedali, casa di cura, casa di riposo e nei luoghi di villeggiatura;
- la creazione di impianti polivalenti per la cultura, lo svago, lo sport, finalizzati all'armonico sviluppo psicofisico;
- l'istituzione di corsi scolastici a tutti i livelli per i disadattati;
- la realizzazione di iniziative che consentano il rapporto organizzato nel territorio;
- l'assistenza ai soggetti portatori di handicap, volta all'integrazione nella vita sociale;
- la creazione favorevole allo sviluppo di servizi di vita associata;
- la promozione d'incontri, manifestazioni, gite, escursioni, fatte ad elevare spiritualmente e culturalmente ed a fornire occasioni di svago agli utenti ed alle loro famiglie;
- l'istituzione di un consultorio per i problemi di pertinenza del soggetto portatore di handicap;
- l'orientamento professionale del portatore di handicap ed il suo inserimento nelle istituzioni normali di qualificazioni e riqualificazioni professionali, nonché al suo reinserimento lavorativo;
- l'iniziativa informativa rivolta a tutti i cittadini e specialmente ai genitori sul significato socio - culturale dell'inserimento dei portatori di handicap in tutte le istituzioni e sedi normali e sulle conoscenze tecnico - scientifiche che consentono la prevenzione ed il recupero degli handicap;

emarginanti ed a consentire la partecipazione persone anziane ed inabili alla vita familiare e sociale;

- l'assicurazione agli utenti dei servizi e della partecipazione alla loro gestione;

- la promozione di studi sulle condizioni ed i problemi delle persone anziane ed inabili nonché l'effettuazione di indagini sulla popolazione anziana;

- la formazione e l'aggiornamento professionale;

- l'utilizzo del volontariato;

- l'assistenza domiciliare ed abitativa anche con l'aiuto del telesoccorso;

- la realizzazione di centri di incontro per le attività culturali e del tempo libero;

- la realizzazione di centri diurni e notturni di assistenza;

- la realizzazione di case albergo, case protette, comunità alloggio e case di riposo;

- l'assistenza socio sanitaria, le prestazioni di tipo sanitario saranno eseguite personalmente da medici ed infermieri all'uopo abilitati nel rispetto delle normative vigenti, sotto la propria responsabilità;

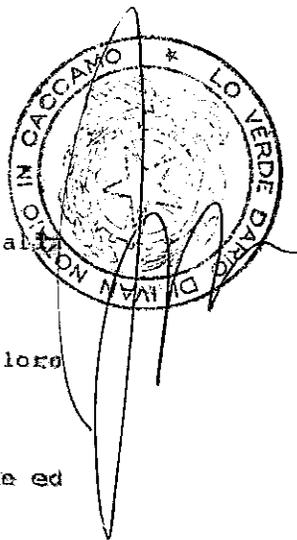
- la realizzazione di una rete di servizi per l'assistenza economica;

- la prestazione di assistenza e della cura degli anziani e degli inabili anche a domicilio o presso ospedali, case di cura, case di riposo e luoghi di villeggiatura;

- la creazione di impianti polivalenti per la creazione dell'anziano e dell'inabile;

- la realizzazione di iniziative che consentono un rapporto organizzato nel territorio;

la cooperativa si propone inoltre di operare nell'ambito dell'assistenza ai minori perseguita attraverso formule innovative rispetto ai tradizionali istituti di ricovero con l'obiettivo di avere un ambiente familiare attraverso la creazione di villaggi o case famiglia, in cui si favorisca l'elevazione morale e civile dei ragazzi; mediante:



emergenti ed a consentire la partecipazione persone anziane ed inabili alla vita familiare e sociale;

- l'assicurazione agli utenti dei servizi e della partecipazione alla loro gestione;

- la promozione di studi sulle condizioni ed i problemi delle persone anziane ed inabili nonché l'effettuazione di indagini sulla popolazione anziana;

- la formazione e l'aggiornamento professionale;

- l'utilizzo del volontariato;

- l'assistenza domiciliare ed abitativa anche con l'ausilio del telesoccorso;

- la realizzazione di centri di incontro per le attività culturali e del tempo libero;

- la realizzazione di centri diurni e notturni di assistenza;

- la realizzazione di case albergo, case protette, comunità alloggio e case di riposo;

- l'assistenza socio sanitaria, le prestazioni di tipo sanitario saranno eseguite personalmente da medici ed infermieri all'uopo abilitati nel rispetto delle normative vigenti, sotto la propria responsabilità;

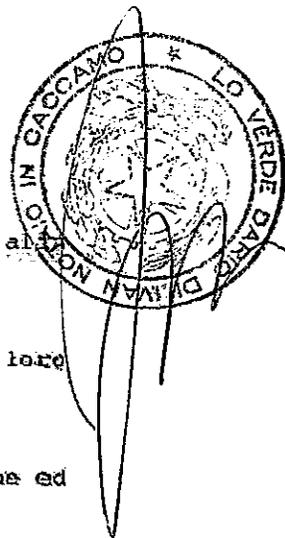
- la realizzazione di una rete di servizi per l'assistenza economica;

- la prestazione di assistenza e della cura degli anziani e degli inabili anche a domicilio o presso ospedali, case di cura, case di riposo e luoghi di villeggiatura;

- la creazione di impianti polivalenti per la creazione dell'anziano e dell'inabile;

- la realizzazione di iniziative che consentano un rapporto organizzato nel territorio;

La cooperativa si propone inoltre di operare nell'ambito dell'assistenza ai minori perseguita attraverso formule innovative rispetto ai tradizionali istituti di ricovero con l'obiettivo di avere un ambiente familiare attraverso la creazione di villaggi o case famiglia, in cui si favorisca l'elevazione morale e civile dei ragazzi; mediante:



legge 28.03.1997 n°285;

- iniziative volte alla prevenzione del disadattamento e della criminalità minorile mediante la realizzazione di servizi ed interventi finalizzati al trattamento ed al sostegno di adolescenti e giovani in difficoltà anche attraverso le iniziative previste dalla legge 328/2000;

Per gli immigrati ed extracomunitari la cooperativa si propone di:

- creare corsi di formazione professionale per gli immigrati, per il personale addetto e per i giovani da inserire nel settore;

- attivazione di reti di collegamento con strutture simili presenti nel territorio dell'Unione Europea;

- studi, catalogazione e comparazione della legislazione regionale, nazionale ed internazionale;

- promozione di attività che favoriscano il rientro in patria degli immigrati sfruttando la legislazione all'uopo prevista anche nei paesi di origine

- interventi tesi ad attuare una maggiore sensibilizzazione della popolazione autoctona;

- servizi bibliotecari e culturali per extracomunitari;

- stesura e pubblicazione di dispense, materiale informativo, atti di convegni, di seminari ecc ...

servizi di prima alfabetizzazione, formazione culturale e linguistica (italiana ed europea) ;

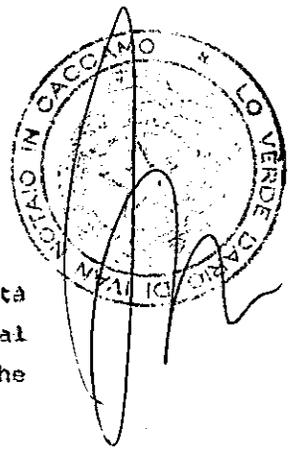
- servizio d assistenza didattica;

- orientamento al lavoro;

- servizio socio- assistenziali- sanitari;

- attività culturali, sportivi, ricreative ed in genere tutti i servizi e le iniziative previste dalla legge 06.03.1998 n°40 e dal T. U. 25.07.1998 N°286 ed eventuali integrazioni e modifiche a favore dei immigrati extracomunitari;

La cooperativa, inoltre al fine di favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, giusta legge 381/91 art. 1 lettera b), potrà svolgere i seguenti servizi:



legge 28.03.1997 n°285;

- Iniziative volte alla prevenzione del disadattamento e della criminalità minorile mediante la realizzazione di servizi ed interventi finalizzati al trattamento ed al sostegno di adolescenti e giovani in difficoltà anche attraverso le iniziative previste dalla legge 328/2000;

Per gli immigrati ed extracomunitari la cooperativa si propone di:

- creare corsi di formazione professionale per gli immigrati, per il personale addeco e per i giovani da inserire nel settore;

- attivazione di reti di collegamento con strutture simili presenti nel territorio dell'Unione Europea;

- studi, catalogazione e comparazione della legislazione regionale, nazionale ed internazionale;

- promozione di attività che favoriscano il rientro in patria degli immigrati sfruttando la legislazione all'uso prevista anche nei paesi di origine

- interventi tesi ad attuare una maggiore sensibilizzazione della popolazione autoctona;

- servizi bibliotecari e culturali per extracomunitari;

- stesura e pubblicazione di dispense, materiale informativo, atti di convegni, di seminari ecc ...

servizi di prima alfabetizzazione, formazione culturale e linguistica (italiana ed europea);

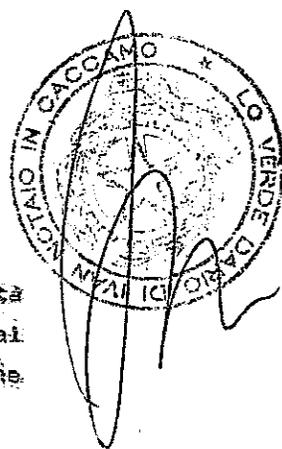
- servizio d assistenza didattica;

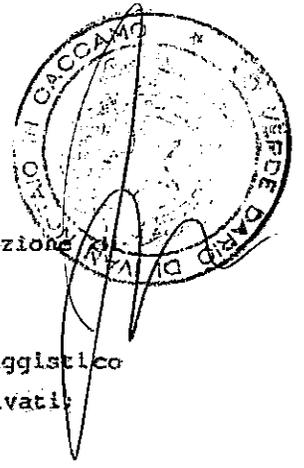
- orientamento al lavoro;

- servizio socio- assistenziali- sanitari;

- attività culturali, sportivi, ricreative ed in genere tutti i servizi e le iniziative previste dalla legge 06.03.1998 n°40 e dal T. U. 25.07.1998 n°286 ed eventuali integrazioni e modifiche a favore dei immigrati extracomunitari;

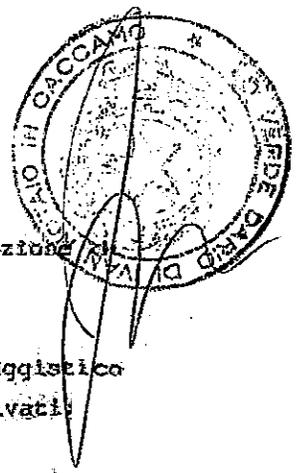
La cooperativa, inoltre al fine di favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, giusta legge 381/91 art. 1 lettera b), potrà svolgere i seguenti servizi:





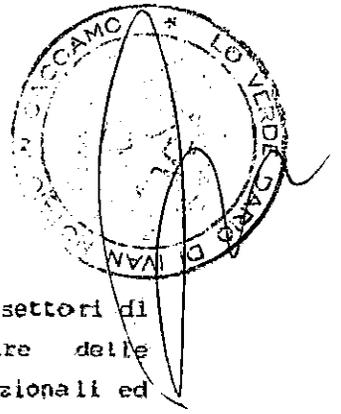
11. la realizzazione e/o gestione di aree di riserva ambientale e protezione di specie di interesse ecologico;
12. la pulizia, gestione e manutenzione di aree di interesse paesaggistico (giardini, spiagge, parchi, strade, parcheggi) e di locali pubblici e privati;
13. la gestione di parcheggi, in aree pubbliche o privata a mezzo convenzione, contratto di affitto o comodato;
14. la fornitura di servizi di manutenzione e gestione di reti idriche e fognarie ed impiantistica relativa;
15. l'esecuzione di lavori in ambito di impiantistica elettrica ed adeguamento a norma dei sistemi elettrici ad uso civile ed industriale nonché gestione punti per la fornitura di materiale idoneo a tale attività;
16. la promozione, realizzazione, lo sviluppo e gestione di impianti ricettivi per il turismo; i servizi di pulizia dei locali, edifici, reparti e simili compresi i lavori di disinfezione e disinfestazione, derattizzazione, sanificazioni, lo smaltimento dei rifiuti ambientali, e in generale, la gestione di prodotti legati all'igiene ambientali;
17. i servizi di facchinaggio, manutenzione di macchinari, di impianti idraulici, elettrici, informatici, e simili;
18. i servizi di trasporto di beni e persone con mezzi propri o in noleggio;

19. l'esecuzione di lavori di giardinaggio, di sistemazione di aree a verde pubblico e simili.
20. la realizzazione di lavori edili e stradali, acquedotti, demolizioni, manutenzioni di fabbricati, quali a titolo esemplificativo:
21. i lavori di carpenteria, di costruzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di complessi edilizi e impianti industriali e di edifici civili, e industriali, compresi i lavori di tinteggiatura e verniciatura;
22. i lavori di terra e speciali in cemento armato, l'impermeabilizzazione dei terreni;
23. il restauro di edifici monumentali ed il rifacimento e manutenzione di pavimenti stradali;
24. la realizzazione di lavori metalmeccanici di impiantistica di saldatura di carpenteria metallica e simili;



11. la realizzazione e/o gestione di aree di riserva ambientale e protezione di specie di interesse ecologico;
12. la pulizia, gestione e manutenzione di aree di interesse paesaggistico (giardini, spiagge, parchi, strade, parcheggi) e di locali pubblici e privati;
13. la gestione di parcheggi in aree pubbliche o private a mezzo convenzione, contratto di affitto o comodato;
14. la fornitura di servizi di manutenzione e gestione di reti idriche e fognarie ed impiantistica relativa;
15. l'esecuzione di lavori in ambito di impiantistica elettrica ed adeguamento a norma dei sistemi elettrici ad uso civile ed industriale nonché gestire punti per la fornitura di materiale idoneo a tale attività;
16. la promozione, realizzazione, lo sviluppo e gestione di impianti ricettivi per il turismo; i servizi di pulizia dei locali, edifici, reparti e simili compresi i lavori di disinfezione e disinfestazione, derattizzazione, sanificazioni, lo smaltimento dei rifiuti ambientali, e in generale, la gestione di prodotti legati all'igiene ambientali;
17. i servizi di facchinaggio, manutenzione di macchinari, di impianti idraulici, elettrici, informatici, e simili;
18. i servizi di trasporto di beni e persone con mezzi propri e in noleggio;

19. l'esecuzione di lavori di giardinaggio, di sistemazione di aree a verde pubblico e simili;
20. la realizzazione di lavori edili e stradali, acquedotti, demolizioni, manutenzioni di fabbricati, quali a titolo esemplificativo;
21. i lavori di carpenteria, di costruzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di complessi edilizie e impianti industriali e di edifici civili, e industriali, compresi i lavori di tinteggiatura e verniciatura;
22. i lavori di terra e speciali in cemento armato, l'impermeabilizzazione dei terreni;
23. il restauro di edifici monumentali ed il rifacimento e manutenzione di pavimenti stradali;
24. la realizzazione di lavori metalmeccanici di impiantistica di saldatura di carpenteria metallica e simili;



nei settori tecnici e amministrative presso enti pubblici e privati ;

31. la promozione, l'istituzione e la diffusione di marchi di qualità nei settori di attività nonché l'istituto della certificazione e in particolare delle certificazioni ambientali ed etiche, secondo i più importanti standard nazionali ed internazionali.

32. l'organizzazione di attività di catering e ristorazione, procedendo all'occorrenza alla stipulazione di convenzioni con enti pubblici e privati, emettendo quindi buoni pasti (ticket);

33. l'organizzazione di buffet e ricevimenti, la gestione di centri pasti modernamente concepiti, la fornitura e la distribuzione di pasti caldi ed ospedali, scuole, mense aziendali, comunità etc. ;

34. la gestione di strutture ricettive di ogni tipo: alberghi, campeggi, ostelli, ristoranti, bar, circoli sportivi, villaggi turistici, strutture agrituristiche, etc. ;

35. l'organizzazione di escursioni per la valorizzazione di ambienti di interesse naturalistico, ecologico, ambientale, florofaunistico;

36. la gestione di mezzi di trasporto urbano ed extraurbano, anche per soggetti disabili;

37. la gestione la fruizione dei beni artistici e culturali anche da parte dei soggetti portatori di handicap;

38. la cura e la salvaguardia del patrimonio culturale, librario, artistico, monumentale e la sua divulgazione attraverso l'organizzazione di fiere, mostre, sagre, mostre-mercato, convegni nonché l'organizzazione di manifestazioni a sfondo culturale e turistico;

39. la gestione di beni culturali con emissioni dei relativi biglietti;

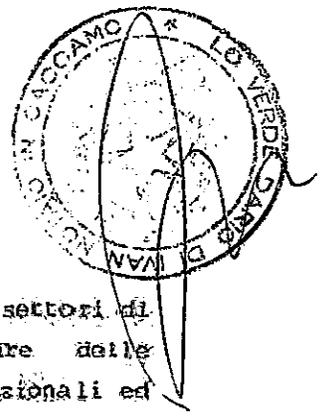
40. l'apertura di punti vendita di oggettistica e souvenir per i turisti;

41. l'organizzare corsi di formazione, addestramento e aggiornamento professionale promossi con risorse regionali, nazionali e/o comunitarie;

42. stipulare convenzioni con personale specializzato là dove

non ve ne sia disponibilità tra i soci, per la prestazione di

consulenze e lavori;



nei settori tecnici e amministrative presso enti pubblici e privati ;

31. la promozione, l'istituzione e la diffusione di marchi di qualità nei settori di attività nonché l'istituto della certificazione e in particolare delle certificazioni ambientali ed etiche, secondo i più importanti standard nazionali ed internazionali.

32. l'organizzazione di attività di catering e ristorazione, procedendo all'occorrenza alla stipulazione di convenzioni con enti pubblici e privati, emettendo quindi buoni pasti (ticket);

33. l'organizzazione di buffet e ricevimenti, la gestione di centri pasti modernamente concepiti, la fornitura e la distribuzione di pasti caldi ed ospedali, scuole, mense aziendali, comunità etc. ;

34. la gestione di strutture ricettive di ogni tipo: alberghi, campeggi, ostelli, ristoranti, bar, circoli sportivi, villaggi turistici, strutture agrituristiche, etc. ;

35. l'organizzazione di escursioni per la valorizzazione di ambienti di interesse naturalistico, ecologico, ambientale, florofaunistico;

36. la gestione di mezzi di trasporto urbano ed extraurbano, anche per soggetti disabili;

37. la gestione la fruizione dei beni artistici e culturali anche da parte dei soggetti portatori di handicap;

38. la cura e la salvaguardia del patrimonio culturale, librario, artistico, monumentale e la sua divulgazione attraverso l'organizzazione di fiere, mostre, sagre, mostre-mercato, convegni nonché l'organizzazione di manifestazioni a sfondo culturale e turistico;

39. la gestione di beni culturali con emissioni dei relativi biglietti;

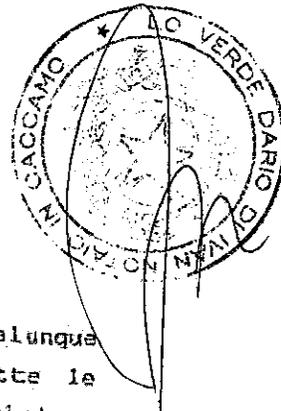
40. l'apertura di punti vendita di oggettistica e souvenir per i turisti;

41. l'organizzare corsi di formazione, addestramento e aggiornamento professionale promossi con risorse regionali, nazionali e/o comunitarie;

42. stipulare convenzioni con personale specializzato là dove

non ve ne sia disponibilità tra i soci, per la prestazione di

consulenze e lavori;



- gestione Case Rifugio e Centri antiviolenza.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, compiere tutte le operazioni di carattere tecnico, finanziario, mobiliare, immobiliare, industriale e commerciale, anche in ambito europeo, connessi ed utili alla realizzazione degli scopi sociali, nonché assumere partecipazioni, anche azionarie, in società di capitale aventi anche in parte scopo sociale analogo o affine o completare a quello sopradichiarato e potrà partecipare a raggiungimenti di imprese ed aderire a consorzi di cooperative ed associazioni con altre imprese o società operanti nello stesso settore ed in particolare potrà costituire a consorzi di garanzia collettiva fidi, accettare lasciti e donazioni.

La cooperativa potrà infine richiedere e usufruire di contributi, sussidi e finanziamenti agevolati e di tutte le provvidenze in genere disposte dalla C.E., dallo Statuto Italiano, dalle regioni e da ogni altro ente.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalla CEE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costruzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci